

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	Pag. 1
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 2
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 3
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 4
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 7
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 8
CONVOCAZIONI . . . . .	» 10
RELAZIONI PRESENTATE . . . . .	» 14

## AFFARI COSTITUZIONALI (I)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 1965, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente BALLARDINI.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Salizzoni e il Sottosegretario di Stato alle poste e telecomunicazioni, Gaspari.

#### PROPOSTA E DISEGNO DI LEGGE:

LUCIFREDI: « Norme generali sull'azione amministrativa » (81);

« Modificazioni all'articolo 34 del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato » (1818).

La Commissione riprende la discussione degli articoli e, respinto un emendamento all'articolo 34 del deputato Luzzatto, sulla obbligatorietà della motivazione degli atti amministrativi, approva senza modificazioni, nel testo predisposto dal Comitato ristretto, gli articoli della proposta di legge relativi alla forma, alla efficacia, alla invalidità, al riesa-

me dell'atto amministrativo, ai ricorsi amministrativi (opposizione, ricorso gerarchico, ricorso gerarchico improprio) e al ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Relatore Lucifredi, in sede di dichiarazione di voto, sottolinea che, se la proposta troverà anche l'approvazione del Senato, sarà aperta la via per una maggiore efficienza dell'azione amministrativa, e gli organi ad essa preposti avranno migliori possibilità di esplicare la loro azione con le caratteristiche che sono auspiccate dalla pubblica opinione.

Poiché ritiene che la legge non possa risolvere tutti i problemi aperti in questo momento in materia di organizzazione della pubblica amministrazione, è sicuro che parecchi tra essi potranno trovare felice soluzione attraverso i provvedimenti elaborati dal Ministero della riforma, mentre per altri occorreranno ulteriori progetti.

Rileva che la proposta oggi votata reca, peraltro, un contributo, che può essere determinante, al raggiungimento di tre finalità rilevanti: 1) una maggiore speditezza dell'azione amministrativa, con la eliminazione di molte tra le attuali cause di remora spesso defatiganti; 2) una maggiore chiarezza dei provvedimenti amministrativi, con l'eliminazione di molte delle attuali incertezze in merito alla formazione degli atti e alla loro validità; 3) una maggiore lealtà nei rapporti tra l'Amministrazione ed i cittadini, chiamati a collaborare direttamente, in un'atmosfera di comprensione, all'azione degli organi amministrativi.

Tali finalità saranno certo raggiunte se vi sarà un impegno fermo di tutti ad applicare la nuova legge, corredandola delle disposizioni regolamentari e delle norme interne indispensabili e dandole puntuale attuazione nelle singole pratiche.

Il Presidente Ballardini esprime, a nome di tutta la Commissione, la soddisfazione per il provvedimento approvato, mentre il Sottosegretario Salizzoni, a nome del Governo, ringrazia la Commissione per la sensibilità e l'impegno dimostrato nell'affrontare la di-

scussione della proposta di legge, che rappresenta una pietra miliare nella costruzione del democratico stato di diritto.

Al termine della seduta la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata all'unanimità.

Il Presidente dichiara assorbito dalla proposta di legge n. 81 il disegno di legge n. 1818.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

SANTI: « Intangibilità e imprescrittibilità del diritto al conseguimento ed al godimento della pensione e di altri assegni ed indennità da liquidarsi ai dipendenti statali alla cessazione del rapporto di dipendenza » (18).

Il Relatore Baroni illustra il testo predisposto dal Comitato ristretto e sottolinea, in particolare, che il contenuto del provvedimento si fonda sulla moderna concezione della pensione e degli altri assegni quali diritti soggettivi del dipendente.

I deputati Pigni e Nannuzzi si dichiarano favorevoli al provvedimento, che, a loro avviso, avrebbe dovuto essere completato con l'abrogazione della prescrittibilità delle pensioni.

La Commissione approva, infine, la proposta di legge nel seguente testo:

« Abrogazione di norme che prevedono la perdita, la riduzione e la sospensione delle pensioni a carico dello Stato o di altro Ente pubblico ».

#### ART. 1.

Sono abrogate le disposizioni che prevedono, a seguito di condanna penale o di provvedimento disciplinare, la perdita, la riduzione o la sospensione del diritto del dipendente dello Stato o di altro Ente pubblico al conseguimento e al godimento della pensione e di ogni altro assegno od indennità da liquidarsi in conseguenza della cessazione del rapporto di dipendenza.

#### ART. 2.

La pensione e gli altri trattamenti previsti dal precedente articolo 1, che siano stati perduti, ridotti o sospesi, sono ripristinati integralmente dal primo giorno del mese successivo all'entrata in vigore della presente legge.

#### ART. 3.

La presente legge si applica nei riguardi delle persone diverse dal dipendente dello Stato o di altro Ente pubblico che a norma

delle disposizioni vigenti hanno od avevano, comunque, titolo alla pensione o ad altri trattamenti previsti dal precedente articolo 1.

#### ART. 4.

La pensione e gli altri trattamenti previsti dagli articoli 1 e 3 della presente legge sono sequestrabili e pignorabili per il realizzo dei crediti da risarcimento del danno eventualmente causato dal dipendente.

Quando i crediti predetti siano stati accertati con sentenza passata in giudicato, il ristoro del danno subito dall'Amministrazione può avvenire anche mediante trattenuta sugli importi da corrispondere.

La pensione, comunque, non può essere sottoposta a sequestro, a pignoramento o a trattenuta in misura superiore ad un quinto, valutato al netto di ritenuta.

Al termine della seduta la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata all'unanimità.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

### GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 1965, ORE 10. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni per il controllo delle armi » (2466).

Il Presidente ricorda che nella seduta del 15 corrente, il deputato Pennacchini svolse la relazione che è stata distribuita a stampa a tutti gli intervenuti.

Dato che nessun deputato chiede la parola, dichiara chiusa la discussione generale e la Commissione passa all'esame degli articoli.

L'articolo 1 viene approvato nel testo del disegno di legge con un emendamento proposto dal deputato Pennacchini che sostituisce il termine « clandestinamente » con le parole « senza licenza dell'autorità ».

Pertanto rimane stabilito che chiunque senza licenza dell'autorità fabbrichi o introduca nello Stato o ponga in vendita o ceda a qualsiasi titolo armi da guerra o di tipo guerra o parti di esse atte all'impiego, munizioni da guerra, esplosivi di ogni genere.

aggressivi chimici o altri congegni micidiali, ovvero ne faccia raccolta è punito con la reclusione da tre a sei anni e con la multa da lire 300 mila a 2 milioni. Questa disposizione non si applica qualora si tratti di collezione di armi artistiche, rare o antiche.

L'articolo 2, che prevede la fattispecie della detenzione illegale delle armi e degli esplosivi di cui all'articolo 1 e che stabilisce la recusione da due a sei anni e la multa da lire 200 mila a 2 milioni, è approvato senza modificazioni.

Sull'articolo 3, che prevede la pena della reclusione da uno a tre anni e la multa da lire 100.000 a lire 800.000 per coloro che trasgrediscono all'ordine, legalmente dato dall'autorità, di consegnare entro prescritti termini le armi, le munizioni, gli esplosivi, gli aggressivi chimici, prendono la parola: il deputato Bisantis, che rileva la pesantezza del minimo della pena e propone di ridurlo da un anno a sei mesi; il deputato Zoboli che si dichiara favorevole alla abolizione del limite minimo rimettendo la erogazione della pena alla discrezionalità del giudice, fermo restando il massimo; il deputato Pennacchini che sostiene il mantenimento integrale del testo del disegno di legge, ed il deputato Migliori che si dichiara favorevole all'articolo nella sua formulazione originaria. Conseguentemente, l'articolo 3 viene approvato senza alcuna modificazione.

Sull'articolo 4, che contempla la fattispecie dell'illegale porto d'armi o esplosivi o aggressivi chimici in luogo pubblico o aperto al pubblico e per la quale è prevista la pena della reclusione da tre a sei anni e la multa da lire 300.000 a 2 milioni, con l'aggravante qualora il fatto sia commesso simultaneamente da due o più persone o in luogo ove vi sia concorso o adunanza di persone oppure di notte in luogo abitato, interviene il deputato De Florio che, a nome del gruppo comunista, dichiara di votare contro questo articolo e preannuncia il voto contrario a tutta la legge in quanto la ritiene di carattere eccezionale non rispondente ad una reale necessità. Si sofferma, quindi, ad esaminare quale sarebbe in concreto, con le aggravanti e con il cumolo delle pene, la sanzione che verrebbe erogata dal giudice nei casi specifici.

Sottolinea come la pesantezza di queste pene sia identica tanto per chi porti con sé quintali di tritolo o una semplice cartuccia esplosiva di fucile da guerra.

Il relatore Pennacchini gli fa osservare che nei suoi emendamenti, avendo rilevato questa mancanza di equilibrio, ha previ-

sto, dopo l'articolo 4, un nuovo articolo *4-bis*, per cui le pene stabilite in tutti gli articoli precedenti del disegno di legge potevano essere diminuite nel caso in cui si trattasse di una singola arma o di una piccola quantità di munizioni esplosivi o aggressivi chimici o quando il fatto dovesse ritenersi di lieve entità.

L'articolo 4 viene, infine, approvato nel testo integrale del disegno di legge senza alcun emendamento e viene anche approvato l'articolo *4-bis* proposto dal relatore Pennacchini, con la precisazione che le pene possono essere diminuite ai due terzi.

All'articolo 5, che contempla la reclusione da tre a sei anni per coloro che al fine di incutere pubblico timore o suscitare tumulto o pubblico disordine, o di attentare alla sicurezza pubblica, fanno scoppiare bombe o altri ordigni o materie esplodenti, il deputato Coccia presenta degli emendamenti per sopprimere le parole « ordigni e materie esplodenti » e per limitare la pena ad un massimo di tre anni senza fissarne i minimi rimettendosi, pertanto, alla discrezionalità del giudice per l'applicazione in concreto della sanzione.

Il gruppo del partito comunista presenta, quindi, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento della Camera, la richiesta di rimessione all'Assemblea del disegno di legge con documento firmato dal decimo dei deputati dell'Assemblea.

Il Presidente, quindi, sospende la seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 11,10.

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 1965, ORE 11,10. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al sistema sanzionatorio delle norme in tema di circolazione stradale e delle norme dei regolamenti locali » (1468).

La Commissione, dopo che il Presidente ha ricordato i precedenti lavori sul disegno di legge, passa all'esame dei singoli articoli, accogliendo il suggerimento del deputato Breganze di dare a ciascun articolo una specifica rubrica.

Non essendo stati presentati emendamenti agli articoli dall'1 all'8, in quanto il relatore Pennacchini ha rinunciato ad un proprio emendamento all'articolo 7, la Commissione approva nel testo di cui al disegno di legge

i singoli articoli che prevedono l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma in luogo dell'ammenda — quando questa sola pena sia stabilita — per le violazioni delle norme comprese nel testo unico sulla circolazione stradale, nella legge 20 giugno 1935, n. 1349, sui servizi di trasporto merci mediante autoveicoli e nelle norme dei regolamenti comunali e provinciali. Questa somma rimane pari all'ammontare dell'ammenda già prevista nelle leggi sopra indicate.

Resta stabilito che, per queste violazioni, il proprietario dei veicoli rimane obbligato in solido, con l'autore della violazione, al pagamento della somma da questi dovuta se non prova che la circolazione del veicolo è avvenuta contro la sua volontà e, analogamente, sono vincolate da responsabilità solidale le persone tenute alla direzione, alla vigilanza o che hanno autorità su colui il quale ha violato la norma. L'obbligo di pagare le somme, però, non si trasmette agli eredi.

Seguono, poi, una serie di norme particolari. All'articolo 9, la Commissione accoglie, all'ultimo comma, un emendamento del relatore Pennacchini per cui le autorità, se ritengono fondato l'accertamento della violazione e sentiti gli interessati ove questi ne facciano richiesta entro 15 giorni dalla scadenza del termine utile per l'oblazione, determinano, con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione entro i limiti stabiliti dalla legge e ingiungono il pagamento insieme con le spese per le notificazioni, all'autore della violazione e alle persone obbligate solidalmente.

L'ingiunzione fissa il termine per il pagamento che non può essere inferiore a 30 giorni dalla notifica. Questa ingiunzione costituisce titolo in forma esecutiva e contro di essa gli interessati possono proporre azione davanti al pretore del luogo in cui è stata accertata la violazione entro il termine fissato per il pagamento stesso.

Il Presidente, quindi, data l'ora tarda, rinvia il seguito dell'esame degli articoli ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13.

## BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 1965, ORE 10.30. — *Presidenza del Vice Presidente CURTI AURELIO.* — Intervengono per il Governo i Sottosegre-

tari di Stato al bilancio, Caron, alla pubblica istruzione, Badaloni Maria, e alle finanze, Valsecchi.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Programma decennale di provvidenze finanziarie ed assicurative per la costruzione e l'acquisto di case per i ferrovieri » (2604);

COLASANTO ed altri: « Provvidenze finanziarie ed assicurative per la costruzione e l'acquisto di case per i ferrovieri » (2202) — (*Parere alla X Commissione*):

Il Sottosegretario Caron chiede a nome del Governo che si rinvii l'esame dei due provvedimenti, perché l'Ufficio del programma ha sollevato riserve per la soluzione settoriale prospettata dai due progetti di legge al problema generale della costruzione di abitazioni per lavoratori.

La Commissione delibera di accogliere tale richiesta, la cui motivazione risulta consona con l'orientamento e le riserve già officiate in sede di Commissione Bilancio nel corso dell'esame precedentemente svolto della proposta n. 2202.

DISEGNO DI LEGGE:

« Proroga dal 1° luglio 1965 al 31 dicembre 1970 della legge 23 maggio 1952, n. 630, e concessione di ulteriori stanziamenti intesi ad assicurare la protezione del patrimonio artistico, bibliografico ed archivistico dalle invasioni delle termiti » (*Parere alla VIII Commissione*) (2560).

Su proposta del Relatore Fabbri Francesco, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge, a condizione che l'indicazione di copertura della maggiore spesa implicata, formulata dall'articolo 2 del provvedimento, venga integrata anche con il riferimento all'anno finanziario 1966, sul cui bilancio di previsione (fondo globale) risulta iscritta una quota di 200 milioni per il finanziamento degli oneri a carico dell'esercizio finanziario medesimo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione all'acquisto o alla costruzione della nuova sede della scuola archeologica italiana di Atene » (*Parere alla VIII Commissione*) (2591).

Dopo illustrazione del Presidente Curti Aurelio (il quale esprime talune perplessità sulla indicazione di copertura formulata dall'articolo 2 del disegno di legge per il fatto

che i capitoli a riduzione dei quali è posta una parte dell'onere implicato dal provvedimento riguardano spese correnti, mentre la spesa conseguente all'attuazione del disegno di legge risulta una spesa in conto capitale), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTE DI LEGGE:

STORTI ed altri: « Norme per il nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato » (711);

LORETI ed altri: « Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato » (1051);

FOA ed altri: « Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato » (1185);

— (*Parere alla VI Commissione*).

In assenza del Relatore Galli è su richiesta del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame delle tre proposte di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

GUADALUPI ed altri: « Estensione ai palombari, sommozzatori e loro guide del personale civile e operaio del Ministero della difesa, delle disposizioni dell'articolo 1 della legge 7 ottobre 1957, n. 969 » (216) (*Parere alla VII Commissione*).

In assenza del Relatore Gennai Tonietti Erisia, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

BASILE GUIDO: « Riapertura del termine di cui all'articolo 2 della legge 17 dicembre 1957, n. 1238 » (839);

Senatori DE LUCA ed altri: « Modifiche ed integrazione alle vigenti disposizioni recanti provvidenze per la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra » (*Testo unificato approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2540);

— (*Parere alla IX Commissione*).

Dopo breve illustrazione del Relatore Gioia, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle due proposte di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Sottosegretario Caron, onde consentire al Governo un più approfondito esame delle conseguenze finanziarie implicate, soprattutto per quanto concerne il progetto di legge n. 2540.

PROPOSTA DI LEGGE:

DURAND DE LA PENNE: « Modifiche alla legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni

ordinarie a carico dello Stato » (*Parere alla VI Commissione*) (1433).

In assenza del Relatore Ghio, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

DAL CANTON MARIA PIA: « Proroga delle agevolazioni tributarie e finanziarie in favore dell'Ente nazionale di lavoro per i ciechi » (1724) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del deputato Biasutti, che sostituisce il Relatore Galli, e dopo che il Sottosegretario Caron ha riferito il consenso del Governo sull'iniziativa legislativa, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Immissione degli impiegati della carriera esecutiva, dichiarati idonei nei concorsi riservati, nel ruolo organico della carriera di concetto amministrativa dell'Amministrazione della pubblica istruzione » (1648) (*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore Barbi illustra ampiamente la portata e le finalità della proposta di legge, esprimendo talune perplessità sul secondo comma dell'articolo unico del provvedimento, che prevede la nomina in soprannumero dei candidati idonei.

Il Sottosegretario alla pubblica istruzione Badaloni Maria illustra un nuovo testo della proposta di legge e chiarisce alla Commissione che, non essendo più prevista dalla nuova formulazione la nomina in soprannumero, il provvedimento non introduce nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Dopo un intervento del Presidente Curti Aurelio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole subordinatamente alla adozione in sede di merito del nuovo testo illustrato dal Governo.

PROPOSTA DI LEGGE:

MENGOZZI: « Norme per l'ammissione nei ruoli direttivi della nuova scuola media degli insegnanti laureati in scienze agrarie od in ingegneria che abbiano particolari requisiti » (*Parere alla VIII Commissione*) (1976).

In assenza del Relatore Pedini, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

DALL'ARMELLINA ed altri: « Integrazione della legge 16 agosto 1962, n. 1417, sul riordinamento dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza alle ostetriche » (*Parere alla XIII Commissione*) (2048).

Dopo illustrazione favorevole del Presidente Curti Aurelio, la Commissione delibera di rinviare l'espressione del parere, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Sottosegretario Caron, il quale riferisce che il Ministero del lavoro si è riservato di accertare se l'andamento e le prospettive di gestione dell'E.N.P.A.O. possano dare concreto e sicuro affidamento circa la copertura dello onere implicato dalla proposta di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

DE MEO e DE LEONARDIS: « Modifiche ad alcuni ruoli della Marina militare » (870);

DE MEO e DE LEONARDIS: « Modifiche ad alcuni ruoli organici degli ufficiali della Marina militare » (2024);

— (*Parere alla VII Commissione*).

Il Relatore Fabbri Francesco ricorda le conclusioni cui in via interlocutoria era pervenuta la Commissione Bilancio a seguito del precedente esame portato sulla proposta di legge n. 870 e l'impegno allora assunto di acquisire il punto di vista del Ministero per la riforma della pubblica amministrazione sul nuovo testo della proposta di legge trasmesso dalla Commissione Difesa. Il Sottosegretario Caron riferisce che in sede di Governo si registra ancora un diverso apprezzamento della proposta di legge da parte delle varie amministrazioni competenti e comunque interessate, sicché si intende promuovere una riunione allo scopo di confrontare e comporre i vari punti di vista.

Il Presidente Curti Aurelio prospetta quindi l'opportunità di rinviare ulteriormente la definizione del parere, anche per riprendere l'esame della proposta di legge in presenza del Presidente La Malfa che ebbe già occasione di esprimere un suo autorevole punto di vista al riguardo.

La Commissione delibera pertanto di rinviare l'espressione del parere.

PROPOSTE DI LEGGE:

DE MEO ed altri: « Estensione dell'Ente autonomo Fiera di Foggia degli incentivi e delle agevolazioni creditizie per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno » (2177);

GIOIA ed altri: « Estensione alle Fiere di Palermo, Messina, Reggio Calabria, Foz-

gia e Cagliari degli incentivi e delle agevolazioni creditizie per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno » (2401);

— (*Parere alla XII Commissione*).

Il Relatore Anderlini illustra ampiamente le due proposte di legge e ricorda il parere favorevole in precedenza espresso dalla Commissione Bilancio sul disegno di legge riguardante incentivi ed agevolazioni creditizie in favore della Fiera del Levante di Bari, nonché l'impegno a suo tempo assunto dal Governo di estendere i benefici di cui sopra a tutti gli enti fieristici del Mezzogiorno; poiché le due iniziative legislative non comportano maggiori oneri, in quanto si rimane sempre entro gli stanziamenti già predisposti sui competenti capitoli di bilancio, propone alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Il Sottosegretario Caron riferisce che il Comitato dei ministri per il Mezzogiorno ha espresso parere contrario sui due provvedimenti, manifestando peraltro il voto che il Ministero dell'industria e commercio sottoponga ad attento esame i problemi posti con le iniziative legislative al fine di ricercarne adeguate ed opportune soluzioni.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Barbi, Gioia, Biasutti e Maschiella, nonché il Presidente Curti Aurelio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle proposte di legge in conformità con il parere favorevole a suo tempo espresso sul disegno di legge che già estese incentivi ed agevolazioni creditizie alla Fiera di Bari e aggiungendo la raccomandazione alla Commissione di merito di assicurare il massimo di univocità e coerenza nell'assetto normativo a riguardo di tutte le fiere organizzate nel territorio dell'Italia meridionale e delle Isole (nelle due proposte di legge in esame non risulta, per esempio, inclusa la Mostra d'Oltremare di Napoli).

PROPOSTE DI LEGGE:

MAROTTA VINCENZO: « Trattamento di quiescenza del personale operaio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato » (1847);

CINCIARI RODANO MARIA LISA ed altri: « Riscatto dell'anzianità di servizio ai salariati dell'Azienda autonoma dei monopoli di Stato inquadrati in ruolo con la legge 23 marzo 1962, n. 143 » (2262);

— (*Parere alla VI Commissione*).

In assenza del Relatore Ghio, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle due proposte di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 7 ottobre 1965, n. 1118, concernente la sospensione dell'imposta di fabbricazione sui filati di lana e l'istituzione di una addizionale speciale all'imposta generale sull'entrata per le materie prime tessili di lana » (*Parere alla VI Commissione*) (2656).

Su proposta del deputato Biasutti, che sostituisce il Relatore Silvestri, e dopo che il deputato Maschiella ha ribadito le obiezioni già sollevate dalla sua parte politica a proposito del disegno di legge per la ristrutturazione dell'industria tessile, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riconoscimento di un assegno speciale alle famiglie dei lavoratori italiani periti il 30 agosto 1965 nella sciagura di Mattmark (Svizzera) » (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XIII Commissione*) (2633).

Dopo illustrazione del Presidente Curti Aurelio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifica dell'articolo 7 della legge 23 maggio 1964, n. 404, recante provvidenze straordinarie in favore della zootecnia, della olivicoltura e della bieticoltura » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XI Commissione*) (2569).

Su proposta del Relatore Isgrò, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione di spesa per l'applicazione delle leggi 21 luglio 1960, n. 739, 14 febbraio 1964, n. 38 e 26 luglio 1965, n. 969, anche a favore delle aziende agricole danneggiate dalla calamità naturali verificatesi posteriormente al 31 agosto 1965 » (*Parere alla XI Commissione*) (2661).

Il Relatore Biasutti illustra ampiamente il disegno di legge e, dopo aver lamentato la insufficienza dei fondi stanziati, chiede al rappresentante del Governo di fornire assicurazioni circa la congruità della indicazione di copertura formulata all'articolo 5 del disegno di legge.

Il deputato Anderlini, ribadita l'insufficienza delle somme stanziare rispetto all'en-

tità dei danni, richiama l'attenzione del Governo sulla necessità di estendere le provvidenze (che il disegno di legge limita al settore agricolo) anche ad altri settori, quali quello della viabilità e delle aziende artigiane e commerciali, auspicando un provvedimento organico per fronteggiare tutte le conseguenze derivanti dalle calamità naturali; quanto alla indicazione di copertura ritiene opportuno che il Governo si adoperi per la eliminazione di tutte le gestioni fuori bilancio e che comunque provveda a portare tempestivamente in entrata le disponibilità emergenti di anno in anno su tali gestioni evitando di disporre con singole iniziative di spesa in corso di esercizio.

Il deputato Maschiella sottolinea che il meccanismo predisposto dal provvedimento ritarda eccessivamente la concessione dei contributi in conto capitale in favore dei contadini danneggiati e ripropone all'attenzione della Commissione e del Governo il problema relativo alla istituzione di un fondo di solidarietà nazionale.

Il Sottosegretario Caron fornisce ampie assicurazioni circa la congruità della indicazione di copertura formulata all'articolo 5 a fronte della maggiore spesa implicata. Quanto ai dati della gestione olii di semi *surplus*, chiarisce che le disponibilità accantonate e quelle di prossima definizione assicurano un largo margine per fronteggiare una parte dell'onere implicato dal disegno di legge a carico dell'anno finanziario 1966.

Su proposta del Relatore Biasutti, quindi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,15.

## ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 1965, ORE 18. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Magri.

PROPOSTE DI LEGGE:

Senatori BELLISARIO ed altri: « Immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2219) — (*Parere della V Commissione*);

ROMANATO: « Norme per la sistemazione del personale direttivo e docente di ruolo e non di ruolo (1883) » — (*Parere della V Commissione*);

PICCIOTTO ed altri: « Norme per la sistemazione, la formazione e il reclutamento del personale insegnante e non insegnante nelle scuole medie statali » (*Urgenza*) (1712) — (*Parere della I e della V Commissione*);

BORGHI ed altri: « Concorso speciale a cattedre nella scuola secondaria di primo grado » (1137);

VALITUTTI ed altri: « Immissione nei ruoli della scuola media degli insegnanti elementari di ruolo abilitati e conferimento di incarichi di insegnamento nella scuola ai maestri elementari di ruolo laureati » (1406);

LAURICELLA ed altri: « Concorso speciale riservato agli insegnanti elementari di ruolo laureati per immissione nei ruoli della scuola media unica » (1926);

CRUCIANI: « Concorso per titoli riservato agli abilitati in educazione fisica » (290).

Il Presidente Ermini riassume i termini della questione rammentando come nelle sedute precedenti la Commissione abbia espresso l'orientamento di affidare l'analisi del problema ad un Comitato ristretto; permangono tuttavia due ipotesi di lavoro contrastanti: secondo taluni si dovrebbe affidare al Comitato ristretto l'esame delle proposte di legge presentate alla Camera, che investono il problema in termini più generali, lasciando alla Commissione il compito di definire l'*iter* della proposta di legge Bellisario n. 2219, già approvata dal Senato; secondo altri, invece, il Comitato ristretto dovrebbe occuparsi di tutte le iniziative legislative collegate al problema, compresa la proposta Bellisario.

Esponde l'avviso che sia il Comitato ristretto stesso a deliberare in merito a questo problema di metodo, per riferirne alla Commissione nel più breve tempo possibile.

Si dichiarano favorevoli alla proposta del Presidente i deputati Rampa, Codignola e il Sottosegretario Magri. Si dichiarano ad essa contrari i deputati Scionti, Picciotto, Giugni Lattari Jole e Nicolazzi, sostenendo che spetta alla Commissione descrivere in via pregiudiziale l'ampiezza del problema che si vuole affrontare, perché il Comitato ristretto sia investito di un compito preciso e specifico.

Dopo un ulteriore intervento del Presidente Ermini, la Commissione esprime il suo assenso alla proposta di nomina del Comitato ristretto, impegnato a riferire entro un termine breve alla Commissione, e senza pregiudizio della discussione che ancora deve svolgersi presso la Commissione stessa.

Il Comitato risulta composto, oltre che dal Presidente Ermini e dal Relatore Leone

Raffaele, dai deputati Buzzi, Romanato, Picciotto, Scionti, Codignola, Franco Pasquale, Giugni Lattari Jole, Nicolazzi e Valitutti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,10.

## AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 1965, ORE 10,40. — *Presidenza del Presidente SEDATI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Antoniozzi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Apporto di nuovi fondi all'Azienda di Stato per le foreste demaniali » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2571).

Il Relatore Radi illustra il disegno di legge, già approvato dal Senato, che tende a trasferire all'Azienda di Stato per le foreste demaniali il 50 per cento delle somme che la Cassa Depositi e Prestiti versa, in base alla legge 21 dicembre 1955, n. 1339, alla Cassa per la formazione della proprietà contadina. L'Azienda dovrà utilizzare tali somme per il perseguimento delle sue finalità e prevalentemente per la costituzione di aziende pilota e dimostrative a carattere silvo-pastorale e zootecnico, che dovranno essere affidate in prevalenza a cooperative di pastori e di coltivatori diretti.

Afferma che l'espansione dell'attività dell'Azienda forestale, il cui patrimonio comprende 280 mila ettari con costanti incrementi annuali, non ha trovato corrispondenza nel meccanismo di finanziamento dell'Azienda. Occorre pertanto provvedere a quella copertura finanziaria necessaria a garantire la sopravvivenza e lo sviluppo dell'Azienda stessa.

Conclude auspicando che il Parlamento possa conoscere e controllare la destinazione che ai nuovi finanziamenti l'Azienda forestale vorrà dare.

Il deputato Ognibene, dopo aver deplorato la frequente elargizione di fondi fatta in maniera discontinua, dichiara di non accettare la decurtazione dei fondi operata ai danni della Cassa per la proprietà contadina, che viceversa ha bisogno di potenziare i propri interventi. Pur apprezzando pertanto le finalità del provvedimento e condividendo la valutazione sull'importanza dei compiti dell'Azienda forestale chiede che il Governo voglia provvedere a reperire altre fonti di finanziamento.



Il deputato Armani fa presente che la legge sui mutui quarantennali sopperisce alla parziale decurtazione dei fondi della Cassa per la proprietà contadina e dichiara quindi che, se si condivide la funzione che deve assolvere l'Azienda forestale, è necessario che il suo funzionamento non venga compromesso con un atteggiamento negativo nei confronti del finanziamento previsto.

Il deputato Imperiale esprime preoccupazioni proprio sul tipo di finanziamento predisposto per favorire lo sviluppo della pur essenziale attività forestale, in quanto a suo parere la Cassa per la proprietà contadina non ha disponibilità proporzionate ai compiti che le sono stati affidati.

Il deputato Miceli si chiede innanzitutto di quale entità siano le somme che vengono tolte alla Cassa per la proprietà contadina, sottolineando come il finanziamento previsto nel provvedimento tende a sopperire al *deficit* dell'Azienda forestale attraverso un meccanismo che la sua parte non può condividere. A suo giudizio la Cassa per la proprietà contadina finirebbe col perdere l'unico ceppite certo che attualmente ha in dotazione.

Chiede in conclusione che il problema del finanziamento dell'Azienda forestale venga rinviato in sede di discussione del nuovo Piano verde.

Il deputato Stella, dichiarandosi favorevole al provvedimento, fa tra l'altro cenno alla necessità di salvaguardare i boschi contro i danni arrecati da numerosi vandali.

Il deputato Truzzi dichiara che, se il Governo avesse potuto far ricorso ad altri fondi, non avrebbe predisposto il meccanismo di finanziamento di cui si discute. A suo parere, nel momento in cui la dotazione della Cassa per la proprietà contadina è alquanto cresciuta, si sono depauperati i mezzi di autofinanziamento dell'Azienda forestale; onde l'attuale proposta di spostamento di fondi. Nondimeno è convinto che sarà sempre possibile in futuro ridare, se necessario, alla Cassa gli attuali introiti di cui viene privata.

Il deputato Gombi ribadisce l'opportunità di rinviare la discussione del problema del finanziamento dell'Azienda forestale in sede di dibattito sul Piano verde.

Il Relatore Radi, replicando agli interventi, ribadisce l'insufficienza degli introiti dell'Azienda forestale e la essenzialità e l'urgenza della sua attività anche in rapporto alla prevenzione dei fenomeni alluvionali. Dichiara altresì che la sua adesione piena al provvedimento è determinata principalmente dal fatto che i nuovi introiti dovranno avere una

prevalente destinazione in favore di cooperative di pastori e di coltivatori diretti.

Il Sottosegretario Antoniozzi illustra ampiamente i compiti dell'Azienda per le foreste demaniali che dal 1910 svolge una utilissima opera di protezione delle terre di montagna, realizzando una razionale gestione industriale del patrimonio silvo-pastorale dello Stato. L'Azienda rappresenta pertanto un utile strumento per la realizzazione della politica forestale e montana dello Stato. In tale quadro lo sviluppo del settore zootecnico è particolarmente importante; per esso l'Azienda forestale dovrà essere una utile guida tecnica ed organizzativa.

Segnala come il disegno di legge in discussione cerchi proprio a garantire lo sviluppo di questa tendenza e a favorire quelle forme cooperative che sono di frequente le più idonee all'incremento zootecnico di certe zone.

Circa il meccanismo di finanziamento, dichiara che non è stato possibile provvedere diversamente. D'altro canto, la legge sui mutui quarantennali è uno strumento imponente al servizio delle esigenze della proprietà contadina.

Conclude dichiarando che la media degli introiti a favore della Cassa per la proprietà contadina, di cui alla legge 24 dicembre 1955, n. 1339, è di 2 miliardi di lire.

Si passa quindi all'esame degli articoli.

Sull'articolo 1 il deputato Miceli ribadisce che l'Azienda forestale, di cui egli condivide i fini pubblicistici, non può sopperire ai suoi fabbisogni con un tipo di finanziamento come quello proposto. Vi sono a suo giudizio numerosi problemi che investono la struttura dell'Azienda anche in rapporto al problema della istituzione delle regioni. Quindi dichiara che, se non viene predisposto un diverso meccanismo di finanziamento, la sua parte sarà costretta a chiedere la rimessione in Aula del provvedimento.

Il Sottosegretario Antoniozzi riafferma a sua volta la necessità di approvare il disegno di legge nella attuale impostazione.

Il deputato Imperiale invita il Governo a studiare un sistema perché i fondi sottratti alla Cassa per la proprietà contadina possano essere diversamente reperiti.

Il deputato Gerbino si meraviglia che la parte comunista non valuti a sufficienza l'importanza della innovazione proposta col provvedimento per il finanziamento alle cooperative di pastori e di coltivatori diretti.

Il Relatore Radi constata la divergenza tra l'atteggiamento assunto dal Gruppo comuni-

sta nella presente discussione e quello assunto al Senato, ove il provvedimento fu votato all'unanimità.

Il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,45.

## CONVOCAZIONI

### COMMISSIONE PARLAMENTARE per la vigilanza sulle radiodiffusioni.

**Mercoledì 20 ottobre, ore 10,30.**

- 1) comunicazioni del Presidente;
- 2) « Tribuna politica 1965 »;
- 3) esame delle richieste e dei rilievi circa le trasmissioni a carattere politico;
- 4) varie.

### COMMISSIONI RIUNITE (Trasporti X e Lavoro XIII)

**Mercoledì 20 ottobre, ore 10,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Istituzione del « Fondo assistenza sociale lavoratori portuali » (721);

— Relatori: De Capua per la X Commissione, Bianchi Fortunato per la XIII Commissione.

### I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

**Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disposizioni particolari per l'assunzione di manodopera da parte del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Ispettorato generale dell'aviazione civile - per l'esecuzione di lavori in amministrazione diretta (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (2269) — Relatore: Belci — (Parere della V e della X Commissione).

*Discussione della proposta di legge:*

MUSSA IVALDI ed altri: Limite di età per la partecipazione ai concorsi di personale tecnico di cui alla legge 3 settembre 1961, n. 1255 (1952) — Relatore: Belci.

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sul disegno di legge:*

Norme sui licenziamenti individuali (2452) — (Parere alla IV e alla XIII Commissione) — Relatore: Di Primio.

*Esame delle proposte di legge:*

TANTALO ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 14, secondo comma, della legge 6 marzo 1958, n. 199, per quanto riguarda il periodo di servizio riscattabile da parte del personale dei soppressi servizi statali dell'alimentazione (1392) — Relatore: Bressani — (Parere della V e della XI Commissione);

CASSANDRO ed altri: Riconoscimento della Consulta nazionale quale legislatura della Repubblica (2287) — Relatore: Dell'Andro;

FINOCCHIARO: Modifica all'articolo 41 della legge 7 dicembre 1961, n. 1264, relativo alle riduzioni, *una tantum*, dell'anzianità di servizio per le promozioni del personale dipendente dall'Amministrazione della pubblica istruzione (2329) — Relatore: Colleselli — (Parere della VIII Commissione).

### II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

**Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Nuovo ordinamento dei provvedimenti a favore della cinematografia (1920-B) — Relatore: Gagliardi — (Parere della V Commissione).

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

TERRANOVA CORRADO ed altri: Norme per favorire la ripresa del teatro lirico e del concertismo (1910) — Relatore: Russo Spina — (Parere della V Commissione);

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: Modifiche alla legge 7 dicembre 1959, n. 1083, istitutiva del Corpo di polizia femminile (1506) — Relatore: Rampa — (Parere della I e della V Commissione).

*Esame delle proposte di legge:*

Senatori TERRACINI e BITOSSÌ: Interpretazione autentica dell'articolo 3 della legge 3 aprile 1955, n. 284, concernente modifiche alle norme della legge 10 marzo 1955, n. 96, e della legge 8 novembre 1956, n. 1317, relative a provvidenze a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2311) — Relatore: Semeraro — (*Parere della XIII Commissione*);

CERVONE ed altri: Esposizione della bandiera nazionale nelle aule scolastiche e nei pubblici uffici (2376) — Relatore: Greppi.

**III COMMISSIONE PERMANENTE**

(Affari esteri)

**Mercoledì 20 ottobre, ore 10.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame dei disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sul caffè adottato a New York il 28 settembre 1962 (*Approvato dal Senato*) (2638) — Relatore: Bertinelli — (*Parere della V Commissione*);

Ratifica ed esecuzione del Protocollo per la proroga dell'Accordo internazionale sullo zucchero del 1958, adottato a Londra il 1° agosto 1963 (*Approvato dal Senato*) (2641) — Relatore: Bertinelli — (*Parere della V Commissione*);

Ratifica ed esecuzione del Protocollo addizionale alla Convenzione europea sull'equipollenza dei diplomi per l'ammissione alle Università, firmato a Strasburgo il 3 giugno 1964 (2464) — Relatore: Vedovato — (*Parere della VIII Commissione*).

**IV COMMISSIONE PERMANENTE**

(Giustizia)

**Mercoledì 20 ottobre, ore 9.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Aumento dei limiti di valore della competenza dei pretori e dei conciliatori e del limite di inappellabilità delle sentenze dei conciliatori (*Approvato dal Senato*) (2625) — Relatore: Martuscelli.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Modificazioni al sistema sanzionatorio delle norme in tema di circolazione stradale e delle norme dei regolamenti locali (1468) — Relatore: Breganze — (*Parere della IX e della X Commissione*).

**V COMMISSIONE PERMANENTE**

(Bilancio e Partecipazioni statali)

**Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

Comunicazioni del Ministro delle partecipazioni statali in relazione al bilancio di previsione per il 1966.

*Parere sui disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione del Protocollo della proroga dell'Accordo internazionale sullo zucchero del 1958, adottato a Londra il 1° agosto 1963 (*Approvato dal Senato*) (2641) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Curti Aurelio;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sul caffè adottato a New York il 28 settembre 1962 (*Approvato dal Senato*) (2638) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Curti Aurelio;

Nuovo ordinamento dei provvedimenti a favore della cinematografia (*Modificato dal Senato*) (1920-B) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Anderlini.

*Parere sulla proposta di legge:*

ORLANDI: Integrazione alla legge 20 dicembre 1961, n. 1345, recante disposizioni relative alla Corte dei conti (1426) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Ghio.

**VI COMMISSIONE PERMANENTE**

(Finanze e tesoro)

**Mercoledì 20 ottobre, ore 10.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:*

Riscatto dei servizi prestati alle dipendenze di Enti parastatali o di Enti e di istituti di diritto pubblico ai fini del trattamento di quiescenza statale (2426);

SCALIA e SINESIO: Interpretazione autentica ed integrazione dell'articolo 5 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato (1217);

— Relatore: Zugno — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione dei disegni di legge:*

Istituzione di una Scuola di polizia tributaria (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2528) — Relatore: Vizini — (*Parere della V Commissione*);

Modifica dell'articolo 8 della legge 4 agosto 1942, n. 915, concernente modificazioni alla legge di ordinamento della Guardia di finanza (2294) — Relatore: Napolitano Francesco.

*Discussione delle proposte di legge:*

STORTI ed altri: Norme per il nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato (711) — (*Parere della IV, della V, della XII e della XIII Commissione*);

LORETI ed altri: Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato (1051) — (*Parere della V, della XII e della XIII Commissione*);

FOA ed altri: Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato (1185) — (*Parere della V, della XII e della XIII Commissione*);

— Relatore: Loreti.

*Discussione delle proposte di legge:*

SCRICCIOLO: Soppressione del compenso speciale dovuto al personale del Corpo delle miniere a norma della legge 14 novembre 1941, n. 1324, e aumento dell'indennità di emissione (1393) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della V Commissione*);

BOTTA: Modifica dell'articolo 13 del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1814, in materia di registrazione degli atti di compravendita degli autoveicoli (1781) — Relatore: Bassi — (*Parere della IV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 7 ottobre 1965, n. 1118, concernente la sospensione dell'imposta di fabbricazione sui filati di lana ed istituzione di una addizionale speciale all'imposta generale sull'entrata per le materie prime tessili di lana (2656) — Relatore: Bima — (*Parere della V e della XII Commissione*).

*Esame della proposta di legge:*

DAL CANTON MARIA PIA: Proroga delle agevolazioni tributarie e finanziarie in favore dell'Ente nazionale di lavoro per i ciechi (1724) — Relatore: Longoni — (*Parere della V Commissione*).

**VIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Istruzione)

**Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

Senatori SPIGAROLI e BELLISARIO: Indennità di direzione ai professori incaricati della presidenza degli istituti secondari di istruzione (2414) (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) — Relatore: Racchetti — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione dei disegni di legge:*

Modificazioni degli articoli 6 e 9 della legge 11 febbraio 1958, n. 73, istitutiva dell'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste (2385) (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) — Relatore: Fusaro;

Valutazione dei servizi prestati dagli assistenti (lettori) di lingua italiana nelle scuole secondarie e a livello universitario all'estero (2412) (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) — Relatore: Elkan;

Proroga dal 1° luglio al 31 dicembre 1970 della legge 23 maggio 1952, n. 630 e concessione di ulteriori stanziamenti intesi ad assicurare la protezione del patrimonio artistico, bibliografico ed archivistico dalle invasioni delle termiti (2560) — Relatore: Berté — (*Parere della V Commissione*);

Autorizzazione all'acquisto o alla costruzione della nuova sede della scuola archeologica italiana di Atene (2591) — Relatore: Berté — (*Parere della III e V Commissione*).

**XI COMMISSIONE PERMANENTE**

(Agricoltura)

**Mercoledì 20 ottobre, ore 10.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Apporto di nuovi fondi all'Azienda di Stato per le foreste demaniali (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2571) — Relatore: Radi — (*Parere della VI Commissione*).

*Discussione dei disegni di legge:*

Modifica dell'articolo 7 della legge 23 maggio 1964, n. 404, recante provvidenze

straordinarie in favore della zootecnia, della olivicoltura e della bieticoltura (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2569) — Relatore: Gerbino — (*Parere della V Commissione*);

Autorizzazione di spesa per l'applicazione delle leggi 21 luglio 1960, n. 739, 14 febbraio 1964, n. 38, e 26 luglio 1965, n. 969, anche a favore delle aziende agricole danneggiate dalle calamità naturali verificatesi posteriormente al 31 agosto 1965 (*Urgenza*) (2681) — Relatore: Radi — (*Parere della V Commissione*).

## XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

**Mercoledì 20 ottobre, ore 11.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Albi nazionali degli esportatori di prodotti ortoflorofrutticoli ed agrumari (1434) — Relatore: Dosi — (*Parere della IV e della XI Commissione*);

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sul disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 7 ottobre 1965, n. 1118, recante la sospensione dell'imposta di fabbricazione sui filati di lana e l'istituzione di un'addizionale speciale alla imposta generale sull'entrata per le materie prime tessili di lana (2656) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Dosi.

## XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

**Mercoledì 20 ottobre, ore 9.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione dei disegni di legge:*

Riconoscimento di un assegno speciale alle famiglie dei lavoratori italiani periti il 30 agosto 1965 nella sciagura di Mattmark (Svizzera) (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (2633) — Relatore: Cengarle — (*Parere della V Commissione*);

Norme per la concessione della « Stella al merito del lavoro » ai lavoratori italiani, anche residenti all'estero, periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determi-

nati da rischi connessi alla prestazione di lavoro (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (2634) — Relatore: Martini Maria Eletta.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

DALL'ARMELLINA ed altri: Integrazione della legge 16 agosto 1962, n. 1417, sul riordinamento dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza alle ostetriche (2048) — Relatore: Cocco Maria — (*Parere della V e della XIV Commissione*).

## XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e Sanità)

**Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

BONTADE MARGHERITA: Norme integrative della legge 12 agosto 1962, n. 1352, recante provvidenze a favore dei farmacisti rurali (152) — (*Parere della V Commissione*);

DOSI: Provvedimenti in favore dei farmacisti rurali (640) — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

— Relatore: Bartole.

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

DE MARIA ed altri: Modificazioni delle norme del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, relative alla disciplina del servizio farmaceutico (484) — (*Parere della II e della XII Commissione*);

DELFINO ed altri: Modificazioni al testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, per quanto concerne le farmacie (883) — (*Parere della V e della XII Commissione*);

MESSINETTI ed altri: Modificazioni delle norme del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, relative alla disciplina del servizio farmaceutico (898) — (*Parere della II, della IV, della V, della XII e della XIII Commissione*);

STORTI ed altri: Modifiche al testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e alle altre disposizioni di legge riguardanti l'apertura e

l'esercizio delle farmacie (925) — (*Parere della IV e della XII Commissione*);

BOZZI ed altri: Nuove norme sull'esercizio farmaceutico (1087) — (*Parere della XII Commissione*);

— Relatore: Barberi.

DE MARIA: Estensione ai mutilati e invalidi civili dei benefici di cui alla legge 25 giugno 1956, n. 587, nei concorsi per il conferimento delle farmacie (2142) — (*Parere della II Commissione*) — Relatore: Bartole.

#### IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

ROBERTI ed altri: Norme per la sistemazione del personale con mansioni di infermiere degli Ospedali riuniti di Trieste (96) — Relatore: Barberi.

#### RELAZIONI PRESENTATE

*Commissioni riunite (IX e X):*

FODERARO e CAIAZZA: Modifiche all'articolo 33 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, relativamente ai limiti di peso per i veicoli da trasporto (1772);

BIMA: Modifiche agli articoli 32 e 33 del Codice della strada (1840);

— Relatori: Cavallaro Francesco, *per la IX Commissione*; Sammartino, *per la X Commissione*.

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

---

*Licenziato per la stampa alle ore 22.*